

Bortoluzzi (An): «Lavori pubblici, due misure»

«Esistono due pesi e due misure nell'amministrazione pubblica veneziana? Parrebbe di sì, almeno per quanto riguarda Punta della Dogana dove, a un magnate francese, è stato autorizzato quello che normalmente si nega a un veneziano in zone più periferiche». Lo ribadisce il consigliere di An in Municipalità Pietro Bortoluzzi dopo la risposta all'interpellanza sui lavori pubblici nel futuro museo della Salute.

«L'assessore Rumiz mi dice implicitamente di sì, confermando che è stato totalmente e regolarmente autorizzato quello che ogni cittadi-

no può osservare accadere negli importanti lavori a Punta della Dogana ora che le impalcature incominciano a essere rimosse — scrive Bortoluzzi nel suo comunicato — I procedimenti amministrativi che per i privati veneziani si dimostrano rigorosi, lenti e cauti, anche per piccole modifiche, diventano improvvisamente veloci, facili e autorizzabili per alcuni grandi investitori foresti vhe intervengono (pubblicamente osannati) in laguna». Bortoluzzi ricorda inoltre come Pinault si fosse impegnato a girare alla città, dopo averlo ristrutturato, il teatrino di San Samuele.

